



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo
Sezione Tecnica/Operativa

Via del Faro, 24 – 30013 Cavallino Treponti (VE) – Tel. 041/968270 Fax 041/968962
PEI ucjesolo@mit.gov.it – PEC cp-jesolo@pec.mit.gov.it – Sito web www.guardiacostiera.gov.it/jesolo

Ordinanza n. 04/2018

INTERVENTO DI DRAGAGGIO FOCE DEL FIUME SILE

Località: foce fiume Sile.

Data inizio lavori: da giovedì 22 marzo a sabato 21 aprile 2018.

Impresa esecutrice: Società "LMD s.r.l.", con sede in Malcontenta (VE), via Moranzani n. 74.

Il Tenente di Vascello (CP), Capo del Circondario Marittimo di Jesolo:

- VISTA: la nota assunta al prot. n. 1465 in data 08.03.2018 con cui la Società "LMD s.r.l." in qualità di impresa aggiudicataria dell'intervento di completamento dragaggio foce fiume Sile con riutilizzo del materiale per il ripascimento del litorale di Cortellazzo, Jesolo e fornitura di roccia per ricarica dei pennelli esistenti, chiede l'emanazione di apposita Ordinanza per la regolamentazione della navigazione negli specchi acque interessati dai lavori;
- VISTA: la nota prot. n. 75835 in data 27.02.2018 con la quale la Regione Veneto (Giunta Regionale) trasmette l'affidamento e la consegna degli interventi di completamento dragaggio foce fiume Sile con riutilizzo del materiale per il ripascimento del litorale di Cortellazzo, Jesolo e fornitura di roccia per ricarica dei pennelli esistenti alla Ditta "LMD S.p.a.";
- VISTA: la nota prot. n. 101936 in data 15.03.2018 con la quale la Regione Veneto (Giunta Regionale) comunica la limitazione dell'area di intervento per i lavori in dragaggio, comunque area già oggetto di caratterizzazione;
- VISTA: la nota prot. n. 451846 in data 18.11.2016 avente come oggetto "Porto di Piave Vecchia – Foce Fiume Sile – Problematiche di sicurezza della navigazione" della Regione Veneto (Giunta Regionale);
- VISTO: il Decreto n. 148 in data 04.08.2017 con il quale la Regione Veneto (Giunta Regionale) autorizza il prelievo delle sabbie provenienti dal dragaggio da utilizzare per il ripascimento del litorale, subordinato dalle prescrizioni contenute nell'allegato A e nell'allegato B del precitato Decreto;
- VISTA: la dichiarazione di avvenuta indagine ferromagnetica effettuata nelle acque della foce del fiume Sile interessata dai lavori - presentata dalla Ditta EDILTECNICA S.r.l. - assunta al prot. n. 5115 in data 11.08.2017 e relativa alla preventiva valutazione del rischio rinvenimento ordigni bellici;
- VISTA: la documentazione allegata all'istanza presentata dalla Società "LMD s.r.l." ed in particolare i documenti dell'unità navale che sarà impiegate nei lavori;
- VISTA: la nota prot. n. 1777 in data 20.03.2018 con la quale è stata richiesta al Comando Marittimo Nord La Spezia l'emissione di apposito Avviso ai Naviganti;
- VISTA: la propria Ordinanza n. 02/2009 del 30.01.2009 con la quale è stata disciplinata la navigazione ed il transito dei mezzi nautici alla foce dei fiumi ricadenti nella giurisdizione del Circondario;

CONSIDERATO: che la movimentazione di sedimenti provenienti da zone portuali ed il loro utilizzo ai fini di interventi di ripascimento della fascia costiera o di immersione all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento in ambito costiero, rientrano nella generale attività di "Gestione delle coste", le cui competenze istruttorie ed autorizzatorie, ai sensi degli artt. 70, comma 1, lettera a) e 89, comma 1, lettera h) della Legge n. 112/1998 nonché dell'art. 21 della Legge n. 179/2002, è stata attribuita alle Regioni od agli Enti da esse delegati;

VISTE: le norme internazionali per la prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972), resa esecutiva con L. 1085/77;

VISTO: il DPR 435/1991 recante "Approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare";

VISTE: le vigenti disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;

VISTI: gli artt.17, 28, 30 e 81 Cod. Nav. e gli artt. 36, 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;

RITENUTO: di dover disciplinare l'attività di cui trattasi, che prevede la presenza del mezzo nautico impiegato nei lavori da eseguire, allo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di dragaggio e di stoccaggio delle sabbie in condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità, nonché garantire, allo stesso tempo, la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno 22.03.2018 fino al 21.04.2018, dalle ore 06.00 fino alle ore 20.00, la Società "LMD s.r.l." eseguirà le attività di dragaggio nel tratto di mare antistante la foce del fiume Sile.

Le operazioni nelle zone di mare sotto specificate saranno eseguite con l'ausilio del sottoelencato mezzo nautico:

<u>TIPO</u>	<u>NOME UNITA'</u>	<u>NUMERO ISCRIZIONE</u>	<u>T.S.L.</u>	<u>LUNGHEZZA</u>
M/N	REX II°	CI3042	459.17	60.20 m.
M/Po	ARGENTINO I	CI 3785	298.21	41.02 m
M/Po	VEGA I°	CI3346	499.22	49.52 m

L'area interessata è individuata dalle sottoelencate coordinate:

<u>COORDINATE AREA 1 "WGS 84"</u>	
1	LAT. 45°28'33.88"N - LONG. 012°34'59.99"E
2	LAT. 45°28'34.96"N - LONG. 012°35'09.43"E
3	LAT. 45°28'39.00"N - LONG. 012°35'08.60"E
4	LAT. 45°28'37.88"N - LONG. 012°34'59.36"E

ORDINA

ai soli fini della sicurezza della navigazione e della vita umana in mare

ART. 1

Prescrizioni per l'impresa esecutrice dei lavori

Il Responsabile dei lavori dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

1. effettuare gli interventi solo nello specchio acqueo di cui al "rende noto" e comunicare, ogni giorno, alla Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo (via telefono 041/968270 o VHF), l'ora di inizio e di fine delle operazioni nonché dettagliate notizie/informazioni in merito all'effettivo evolversi dei lavori di che trattasi, eventuali sospensioni degli stessi;
2. assicurarsi, prima dell'inizio di ogni attività, che lo specchio acqueo interessato dai lavori sia libero da qualsivoglia presenza non autorizzata di persone, unità navali e/o cose, interrompendo immediatamente lo svolgimento delle operazioni in argomento allorquando dovessero essere riscontrate eventuali presenze non autorizzate, informando tempestivamente l'Autorità marittima;
3. accertarsi che le unità navali impiegate nei lavori siano idonee al servizio per cui sono impiegate ed in possesso, per tutta la durata dei lavori, della prescritta documentazione antinfortunistica e di sicurezza in corso di validità;
4. munirsi delle autorizzazioni/nulla osta di competenza di altre autorità, eventualmente necessarie per svolgere l'attività di cui trattasi;
5. comunicare a questa Autorità Marittima qualsiasi impedimento per l'esecuzione del programma di lavoro concordato e sospendere le operazioni svolte qualora dovesse verificarsi qualsiasi evento che metta in pericolo la sicurezza della navigazione marittima o la salvaguardia della vita umana in mare.

ART. 2

Obblighi per i comandanti delle unità impiegate nei lavori

Il comandante dell'unità impiegata nei lavori dovrà:

1. adoperarsi affinché siano inalberati i segnali prescritti dal vigente Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare (Colreg '72) adeguandosi alle norme in esso contenute;
2. assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF e comunicare giornalmente alla Sala Operativa di Circomare Jesolo l'inizio e la fine dei lavori;
3. attivare un efficiente e costante servizio di vedetta per il controllo dello specchio acqueo dove si svolgono i lavori e di quello circostante dove transitano le altre unità navali;
4. operare esclusivamente con luce diurna, sospendere le operazioni in caso di precarie condizioni di visibilità o condizioni meteomarine avverse effettuandone opportuna comunicazione alla Sala Operativa di Circomare Jesolo;
5. porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia, eventualmente posizionando mezzi meccanici di contenimento;
6. durante le operazioni di dragaggio dovranno prestare la massima attenzione nell'eventuale recupero di oggetti che potrebbero rilevarsi ordigni bellici. In tal caso le attività dovranno essere sospese, dandone comunicazione tempestiva all'Autorità Marittima;
7. compiere le attività programmate nel rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro e della tutela ambientale, segnalando immediatamente ogni eventuale inquinamento

dell'ambiente marino riscontrato e/o connesso all'esecuzione dei lavori/ispezioni di cui trattasi.

ART.3

Obblighi per i committenti

E' fatto obbligo agli enti committenti, ciascuno per la parte di competenza, controllare l'operato della ditta esecutrice dell'intervento al rispetto degli obblighi e dei limiti imposti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo esclusivo delle aree espressamente indicate nei provvedimenti autorizzativi e la movimentazione di sedimento nel rispetto dei volumi autorizzati.

ART.4

Divieti Generali ed obblighi

1. Dalle ore 06.00 del giorno 22 marzo 2018 e fino alle ore 20.00 del giorno 21 aprile 2018, nella zona di mare in corrispondenza della foce del fiume Sile è vietato:
 - intraprendere la navigazione in entrata o in uscita dalla predetta foce senza prestare la massima attenzione all'eventuale presenza di personale impegnato in operazioni;
 - effettuare attività di immersione subacquea con qualunque tecnica;
 - svolgere attività di pesca di qualunque natura;
 - svolgere qualsiasi altra attività connessa all'uso del mare non espressamente autorizzata da questa Autorità Marittima;
2. E' fatto obbligo a tutte le unità di mantenersi a distanza di sicurezza dai mezzi impiegati nei lavori e comunque procedere alla minima velocità necessaria per la manovra di governo in sicurezza;
3. E' fatto altresì obbligo a tutte le unità di porre ogni accorgimento al fine di evitare la creazione di movimenti ondosi che disturbino il normale svolgimento delle operazioni, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni che venissero loro rivolte dal personale della ditta esecutrice dei lavori;
4. Tutte le unità navali in transito, nel tratto di mare adiacente ai lavori, dovranno contattare i mezzi navali impegnati nell'attività di dragaggio tramite chiamata radio VHF; ovvero - se sprovvisti di radio - attirare l'attenzione del personale di bordo al fine concordare la manovra più sicura da seguire.
5. Non sono soggetti ai divieti di cui sopra le unità impegnate nei lavori di cui trattasi, nonché le unità della Guardia Costiera, delle forze di polizia e militari in genere, in ragione del loro ufficio.

ART. 5

Disposizioni finali e sanzioni

La presente Ordinanza, emanata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima, ai soli fini della disciplina della sicurezza della navigazione e dei controlli di polizia marittima.

Qualora dovessero ricorrere motivi di pubblico interesse o comunque verificarsi situazioni tali da pregiudicare la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare, questa Autorità Marittima si riserva la facoltà di procedere a sospendere in qualsiasi momento le operazioni di dragaggio in parola.

L'Autorità Marittima è manlevata da responsabilità di qualunque titolo per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dello stato dei luoghi e del mancato rispetto del presente atto ordinatorio ovvero di ogni altra norma e/o regolamento a cui è comunque soggetto lo svolgimento delle operazioni in parola.

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita a norma di Legge.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questo Ufficio e la sua diffusione sarà, altresì, assicurata mediante:

- a) trasmissione ai Comuni ed a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) inserimento nel sito web di questo Comando: www.guardiacostiera.gov.it/jesolo;
- d) invio a cooperative di pesca, concessionari demaniali, circoli nautici, porti turistici, operatori ed utenti portuali in genere, che hanno l'obbligo di esporla permanentemente, in luogo ben visibile dal pubblico e dall'utenza nonché di darne conoscenza al proprio personale.

Cavallino Treporti, 21.03.2018

IL COMANDANTE
T.V.(CP) Luigi TRICARICO
*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)*



PUNTO 3

PUNTO 2

PUNTO 4

PUNTO 1